

Festa di Natale nel palazzetto dello sport di Borgo Virgilio, ospiti Pasquali e Saccani

Un'intera scuola raccoglie fondi per la collaboratrice ammalata di Sla

LA STORIA

A Borgo Virgilio, nel palazzetto dello sport di Cerese, si è tenuta la festa di Natale della scuola media "Giuseppe Bazzani", inserito nell'ambito dell'Istituto comprensivo che ha sede nella stessa Borgo Virgilio, in via Amendola.

I ragazzi della scuola di Cerese e una rappresentanza della scuola di Borgoforte, si sono ritrovati alle prese con balletti, canti e musiche natalizie con l'aiuto della scuola di ballo "Degas" e della scuola di musica "4ac-

cordi", tutti guidati dal professore Fulvio Bonati.

È stata effettuata una raccolta di fondi per aiutare Francesca, una collaboratrice scolastica ammalata di sclerosi laterale amiotrofica (Sla): un intero istituto (1.985 studenti, 240 insegnanti, numerosi collaboratori sotto la guida attenta della dirigente Lucia Barbieri) si è prodigato per aiutarla, dalla scuola materna con lotterie, alla elementare con uno spettacolo di burattini e alla media con la vendita di manufatti natalizi, fino al nido comunale Pollicino che ha raccolto offerte, e anche all'ammini-



Un momento dell'iniziativa al palasport

strazione comunale, nella persona di Elena Dall'Oca, vicesindaco, che ha promesso vicinanza concreta a Francesca e alla sua famiglia.

Ognuno, come ha potuto ha dato una mano, portando grembiuli fatti a mano, biscotti, caffè...

Ospiti erano la vice presidentessa dell'associazione "Marco Sguaitzer No alla Sla onlus", Manuela Pasquali, e l'ex arbitro di calcio di serie A, Massimiliano Saccani, a raccontare la loro esperienza accanto alla malattia della Sla e di come si possa diventare felici per le piccole cose che abbiamo

intorno.

Una particolare menzione va a Giorgio Gabrielli, il burattinaio, che ha dimostrato un cuore grande e stregato più di cinquecento bambini e le loro maestri con la sua bravura e i suoi burattini.

Gabrielli ha infatti donato la sua performance a tutti gli alunni della scuola primaria Fellini, permettendo così che tutti i proventi raccolti andassero a favore di Francesca: «Voi genitori mettete i soldi, io que spettacolo» le sue parole per contribuire attivamente alla donazione. —

